



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-10-2007 (punto N. 13)**

**Delibera**

**N .717**

**del 15-10-2007**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Valerio Del Ministro

*Estensore:* Francesco Lusini

*Oggetto:*

Assistenza sanitaria a cittadini neo-comunitari ed a soggetti di insediamenti di comunità diverse presenti sul territorio regionale.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

*STRUTTURE INTERESSATE:*

*Tipo*

Direzione Generale

*Denominazione*

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI  
SOLIDARIETA'

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'assistenza sanitaria agli stranieri, soggiornanti sul territorio nazionale, è disciplinata da regolamenti e direttive comunitari per i cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea e dal Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. 394/99, per i cittadini di Paesi extracomunitari;

Visto il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri", che contiene disposizioni per l'erogazione dell'assistenza sanitaria ai cittadini che soggiornano in Italia per periodi superiori ai tre mesi;

Considerato che la normativa comunitaria definisce livelli di assistenza, modalità e procedure della mobilità sanitaria nell'Unione Europea, prevedendo l'erogazione dell'assistenza da parte del sistema sanitario del Paese ospitante con onere della spesa generalmente a carico dell'istituzione competente del Paese di origine e in alcuni casi dell'istituzione del luogo di soggiorno, con ciò garantendo copertura sanitaria a tutti i soggetti regolarmente soggiornanti in uno Stato membro;

Preso atto che con l'ingresso nell'Unione di nuovi Paesi, recentemente Bulgaria e Romania, sono presenti sul territorio regionale soggetti che non avendo i requisiti previsti per il soggiorno dal Decreto Legislativo 30/2007, che recepisce la direttiva 2004/38/CE, non hanno titolo all'assistenza sanitaria né a carico dell'istituzione del Paese di origine né del Servizio sanitario regionale;

Ritenuto, in virtù del principio dell'universalità del diritto alla salute, di dover garantire ai cittadini neo-comunitari, privi di qualsiasi titolo di assistenza, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, in analogia a quanto previsto dall'articolo 35, comma 3, del Decreto Legislativo 286/98, per i cittadini extracomunitari non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno;

Preso atto, inoltre, della presenza, sul territorio regionale, di numerosi soggetti ROM SINTI e di altre comunità, alloggiati in insediamenti autorizzati e no, i quali, a causa delle loro radici culturali che contrastano con l'integrazione sociale, richiedono cure del Servizio sanitario solo raramente ed in situazioni di estrema necessità, mentre sarebbe necessario per la tutela della loro salute e della collettività l'accesso periodico e continuativo a servizi di medicina di base e pediatrica;

Ritenuto che ciò possa essere realizzato attraverso interventi appropriati delle Aziende USL, tesi al loro insediamento nel contesto sociale pur nel rispetto della loro filosofia di vita ed a favorire l'accesso ai servizi, anche dedicati;

a voti unanimi

## DELIBERA

- 1) di assicurare ai cittadini di Paesi neocomunitari, privi di qualsiasi titolo per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario regionale, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, in applicazione del combinato disposto degli articoli 1, comma 2, e 35, comma 3, del Decreto Legislativo 286/1998;
- 2) di prevedere che l'accesso ai servizi avvenga con le modalità previste per i cittadini extracomunitari privi di permesso di soggiorno, attraverso il rilascio di tesserino con codice regionale identificativo del soggetto e del Paese di origine, le cui caratteristiche saranno definite dalla Direzione Generale del diritto alla salute e politiche di solidarietà e la cui durata non potrà essere protratta oltre un anno dall'ingresso del nuovo Paese nell'Unione;
- 3) di richiedere alle Aziende USL ed alle Aziende Ospedaliere Universitarie di tenere apposita contabilità delle prestazioni erogate;
- 4) di impegnare le Aziende USL ad adottare specifici progetti, da concordare con la Direzione Generale del diritto alla salute e politiche di solidarietà entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, per garantire ai soggetti ROM, SINTI e di altre comunità alloggiati in insediamenti autorizzati e no l'accesso periodico e continuativo alle prestazioni della medicina di base e pediatrica;
- 5) di stimare in una somma non superiore a Euro 250.000,00 annui l'onere aggiuntivo derivante dall'attuazione del presente provvedimento, che verrà riassorbito dai bilanci delle Aziende sanitarie, a risorse complessive invariate, attraverso corrispondenti razionalizzazioni della spesa sanitaria corrente;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge Regionale 18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
VALERIO DEL MINISTRO

Il Direttore Generale  
FRANCESCO IZZO

